



## **Nota informativa N° 4: CRITERI GENERALI DI ACCETTABILITA' DELLE VETRATE ISOLANTI**

La molteplicità dei prodotti vetrari che possono essere utilizzati nel vetrocamera, con possibilità di difettosità completamente diverse, così come le diversità applicative hanno portato a stabilire nella norma UNI EN 1279-1 che gli aspetti visivi e qualitativi delle vetrate isolanti seguono quelli delle singole l'astre che la compongono. Pertanto i requisiti di qualità ottica e visiva di una singola vetrata sono descritti nelle norme europee qui di seguito elencate:

- UNI EN 572-2           UNI EN 12337-1
- UNI EN 1096-1       UNI EN 12543-6
- UNI EN 1748-1-1     UNI EN 13024-1
- UNI EN 1748-2-1     UNI EN 14178-1
- UNI EN 1863-1       UNI EN 14179-1
- UNI EN 12150-1      UNI EN 14321-1

Il controllo qualitativo dal punto di vista ottico di un vetrocamera posto in opera è così riassumibile, deve essere effettuato, da una distanza non inferiore ai due metri, e in condizioni di normale illuminamento diurno, senza irraggiamento solare diretto e l'osservazione deve avvenire dall'interno dell'edificio verso l'esterno.

L'eventuale presenza di puntini, bollicine, graffi, corpi estranei o sporczia in generale, non visibile in queste condizioni non può essere considerata difetto.

Le imperfezioni nella costruzione del vetrocamera (filì di mastice primario o non perfetto allineamento, dal distanziale, ai bordi del vetro) compresi nella fascia interna di 5mm a partire dall'intercalare stesso, non possono essere considerati difetto in quanto questa fascia dovrebbe essere inserita direttamente nel serramento o venir coperta dalle necessarie guarnizioni o sigillature di tenuta.

(Tratto da documentazione tecnica della Saint-Gobain Glass)

### ***Pulizia e manutenzione***

Le etichette di identificazione del prodotto devono essere tolte, prima o subito dopo la posa del vetro, utilizzando eventualmente come solventi solamente acetone o alcool isopropilico e mai mezzi taglienti o abrasivi.

Il vetro deve sempre essere protetto, sia durante i lavori di cantiere e sia successivamente, dalle aggressioni chimiche (calce, cemento, malta, gesso, acidi in genere).

La pulizia delle vetrazioni si effettua normalmente con: acqua pulita, saponi o detersivi neutri, specifici prodotti disponibili sul mercato.